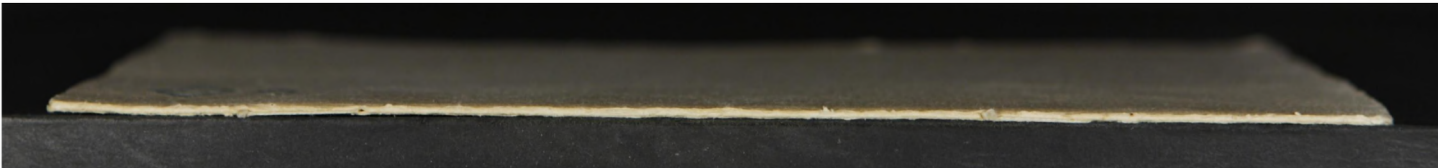
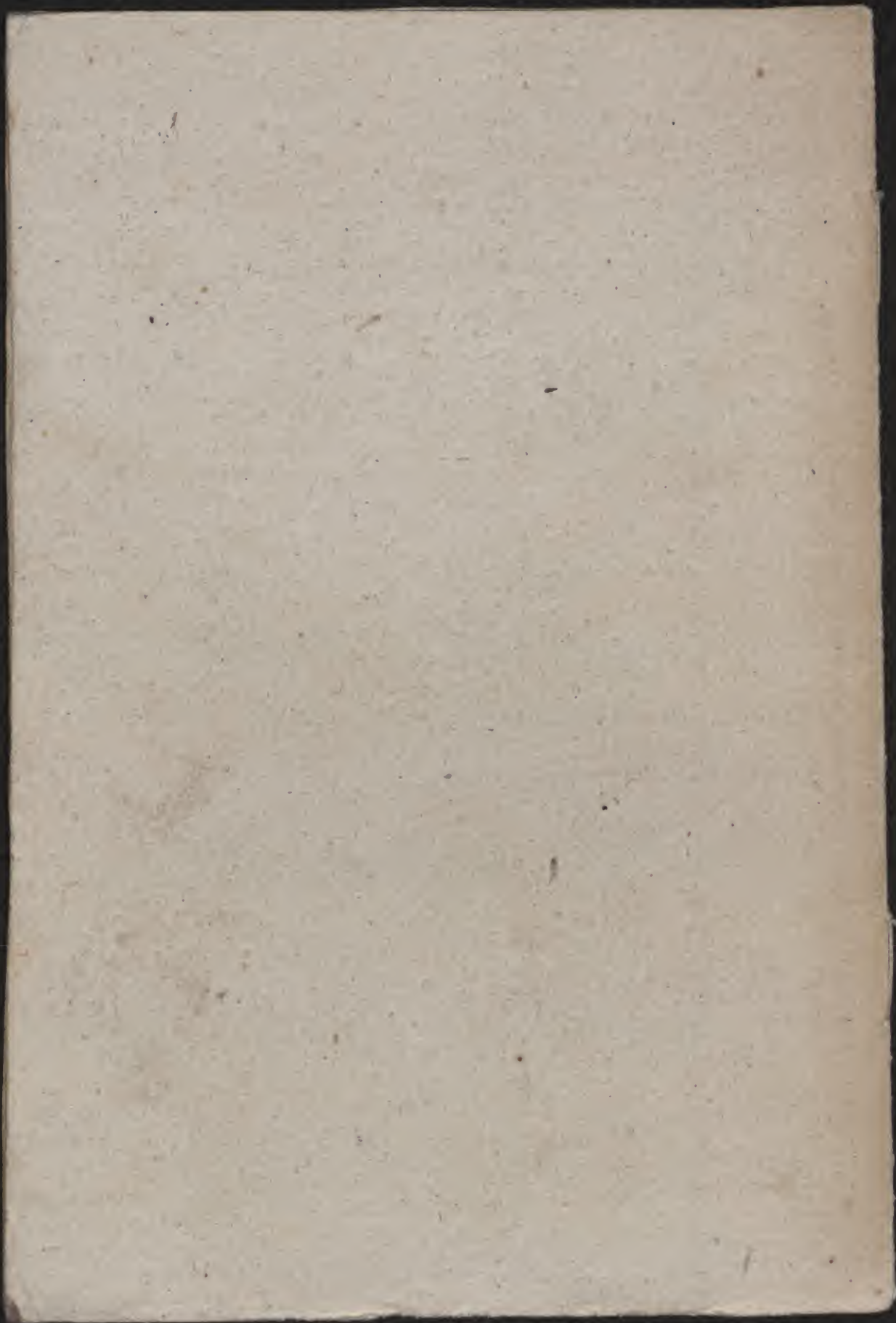


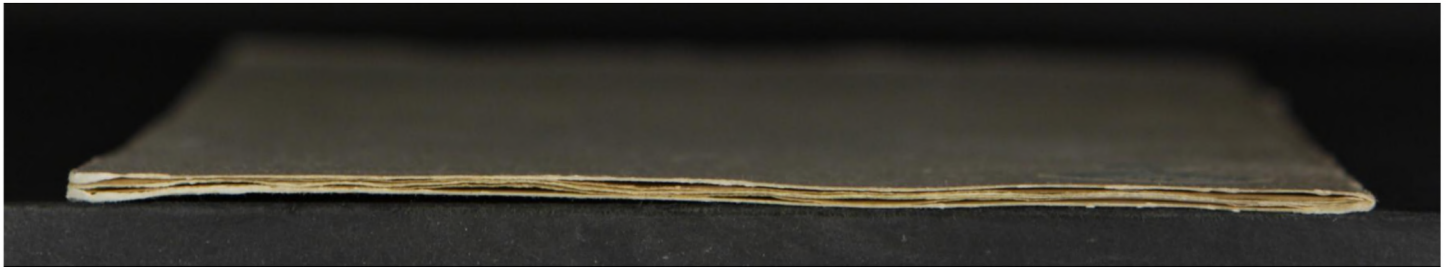


1116

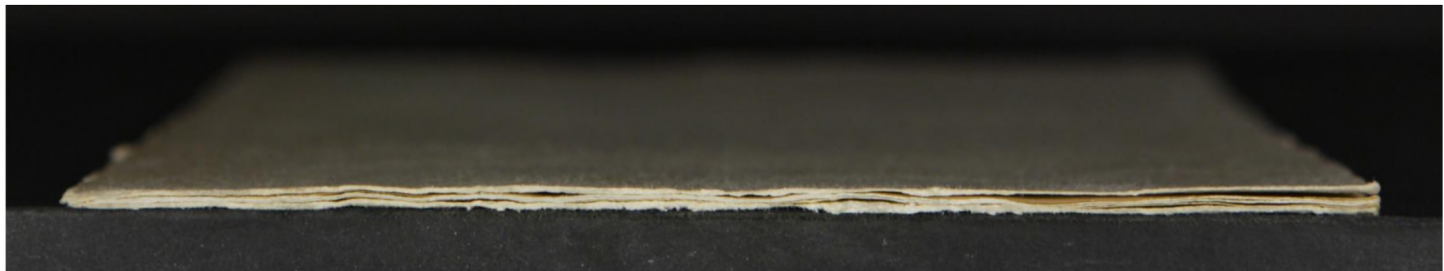


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Magl. Cust. G.3



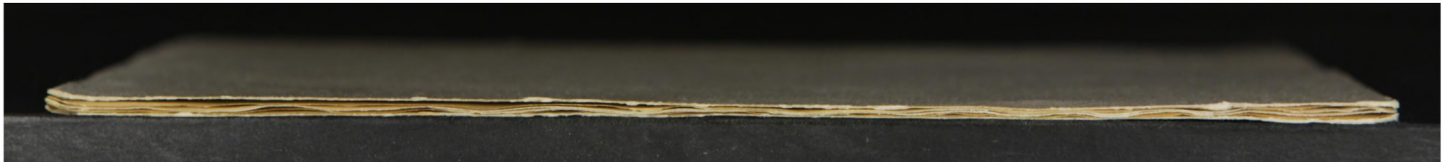


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Magl. Cust. G.3



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Magl. Cust. G.3





Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Magl. Cust. G.3













**E**pistola del Romito di Ualembrosa a frati usciti di sancto  
Marco confortatoria alle persecutioni dello excomunicato fra  
te hyeronimo tanto si conuerta.

**A**ngelo peccatore Anacorita delleremo di Ualembrosa  
agli suoi dilecti i Christo Jesu frati di sancto Marco  
Romane ecclesie rebelles persequendos dicit. Essendo  
noi admoniti romanorum. xii. c. dalla doctrina del gran uaso di  
electione Paulo apostolo. Gaudere cum gaudentibus. Et anco  
ra antiqua consuetudine nelle cose prospere: et felici di allegarci  
fare solempnita: et congratularci co quegli ci sono coniuncti di  
affiuita beniuolentia / o uero con alcuno altro charitatio uin  
culo. Me paruto debito: et offitio uostro essendo astrecto a uoi  
con el nodo insolubile della religione: Mecum gaudere: et fare  
festa con uoi che doppo molti uostri errori. i Dio per sua clemen  
tia: tandem uhabbi illuminati: et aperto la nostra mente che in  
tucto hauete conosciuto le functione: fabule: et sompnii del uos  
tro hypocrita mendace et falso propheta rebelle inimico et de  
tractore acerrimo del clero: prelati Sacerdotio / fede Romana  
et unica sanca catholica et apostolica chiesa. Fra hyeronimo  
Suonazola. Et che ui siate rimossi dalla impieta et obedientia  
sua: Quale lume certamente e / proceduto dai diuino iudicio.  
che piu tollerare non possa la falsita di queilo. Dicte tucto assai  
uene comendo. Laudo: et extollou grandemente. Ma perche  
non e tanto et non basta / eiserui ribellati allui ui exorto et pri  
ego ad effecto ue sia rimesso el peccato della pristina uostra pas  
sata semplicita: che ancora persequitate quello et faccinsogli tale  
guerra: che sollicitato dagli stimoli uostri: conosca la stultitia et  
errore suo: et ritorni alla obedientia del gran pastore san Piero  
et suo Uicario Romano Pontefice: et non si disperì considerata  
la multitudine de sua peccati: perche Dominus non uult morte  
peccatoris: sed ut conuertatur et uiuat. Ezechielis. xxxiii. .vii.  
.viii. scribitur. Si egerit penitentiam peccator omnium iniquita  
tum suarum non recordabor. Consideret q ecclesia non claudis  
gremium redeundi. A persequitarlo preterea. et fargli guerra sia

te astrecti dalla doctrina di Christo contenta nel decimo capita-  
o di Matteo dicente Non ueni mittere pacem sed gladium . Et  
premostrata .ii. regum .xx. per la guerra iusta fece Dauit contra  
Seba figliuolo di Bocheo perche si ribello allui et .iiii. regum  
iii. per l'altra che Joram et Josaphat mossoro al Re Moab per  
che cello dalla fidelita: et ruppe la obedientia facta alloro . Se-  
fu lecito a quegli. Quanto magis e honesto a uoi a perseguitare  
et far guerra a uno rebelle et inobediente alla pientissima madre  
uostrea. Madre sancta Romana Chiesa et che habbia pñtato ho-  
maggio al principe della rebellion a dio Sathanas che e el grã  
diavolo : Et non solo ue lecito a perseguitare et bellum gerere  
allui ma ancora a tutti quegli gli danno auxilio consiglio et fa-  
uore ad imitatione del populo di Dio. Qui gessit bellum contra  
Babaam perche difende a li mali factori cioe li oppressori del-  
la castita. Judicum .xx. cap. Et perche omne datum optimum : &  
sursum est . Jacobi primi ue ad monisco ad rendere a Dio con-  
noi di tanto beneficio le debite in mense gratie ad effecto che sua  
maesta cognita la uostrea gratitudine ui conceda per sua pietà la  
integra uictoria che desiderate contro allui. Laquale come spero  
obterrete perche la data concessione duno beneficio ci da fiducia  
et sicurtà dello impetrare et ottenere uno altro . Et pero nel psal-  
mo .iiii. David rendendo gratie a Dio che lhauesse liberato dal-  
le mani et persecutioni di Saul di poi che hebbe decto. In tribu-  
latione dilactasti mihi scilicet de preterito soggiugne et sequira .  
Miserere mei .s. pro futuro uiriliter. Adunque. Agite et perlequi-  
mini eum: et pugnate per honores matris magne Sedis appo-  
stolice: Et riporterete dal suo capo Christo in questo mondo pa-  
ce et nel laltro quiete et beatitudine Valere In Domino et cetera  
Ex heremo Valle. ¶ Die. xi. Julii m. cccc. lxxxvii.











